

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

Comune di Chieri  
Ufficio Protocollo



N. 0022475 08/05/2018  
Cia: 7.6 E

AL SINDACO del COMUNE DI CHIERI

Via Palazzo di Città n. 10

10023 - CHIERI

e p.c. SPORTELLO BENI COMUNI

benicomuni@comune.chieri.to.it

**OGGETTO:** Proposta di condivisione per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

Il/i sottoscritto/i

nato a  il

codice fiscale

tel.  e-mail

in qualità di:

*(barrare la casella della **soggettività autonoma o collettività civica interessata**)*

**privato cittadino**

**rappresentante della comunità di riferimento<sup>1</sup> informale**

**legale rappresentante dell'associazione**

natura dell'associazione

con sede in via  CAP

codice fiscale

sede principale dell'attività

tel.  Fax

e-mail

<sup>1</sup> Per comunità di riferimento si intendono i soggetti, riuniti in maniera informale, che si attivano per l'individuazione, la cura e la rigenerazione di un determinato beni comune.

PROPONE AL COMUNE DI CHIERI

- l'assegnazione dei seguenti Beni Comuni<sup>2</sup> per:

- interventi di cura<sup>3</sup> occasionale
- interventi di cura costante e continuativa
- interventi di rigenerazione<sup>4</sup>,
- gestione e governo condivisa (specificare se temporanea o stabile) <sup>5</sup>

n.	Descrizione:
1 - BENI COMUNI	Strada Tetti Grondana è una strada di interesse paesaggistico e ciclo-turistico.

<sup>2</sup> Beni Comuni sono i beni, materiali, immateriali e digitali, che la collettività, anche attraverso procedure partecipative, riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, e all'interesse delle generazioni future.

<sup>3</sup> Interventi volti alla protezione, alla conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità – art. 3 lett. g) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

<sup>4</sup> Interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni tramite metodi di co-progettazione di processi sociali, economici, tecnologici e ambientali, ampi e integrati – art.3 lett i) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

<sup>5</sup> Interventi di cura dei beni comuni svolta congiuntamente da soggettività autonome e dal Comune con carattere di continuità e di inclusività – art. 3 lett h) del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni

MODULO PROPOSTA DI CONDIVISIONE

- **OBIETTIVI prefissati, TEMPI e DURATA DELLA COLLABORAZIONE, MODALITA' di attuazione, RISORSE auto impiegate:**

n.	Descrizione:
1 - OBIETTIVI prefissati	Valorizzare e rendere maggiormente fruibile la strada oggetto del patto coinvolgendo la comunità di riferimento e la cittadinanza.
2 – TEMPI di realizzazione e DURATA della collaborazione	Un anno
3 – MODALITA' di attuazione	Intervento di livellamento del manto stradale con mezzi propri per consentire la posa della ghiaia e ove necessario la sistemazione dei fossati per il deflusso delle acque piovane. Interventi periodici di piccola manutenzione e pulizia della strada.
4 - RISORSE auto impiegate (es. giorno/lavoro, macchinari, utensili ecc..)	Mezzi propri.

- **ATTIVITA' A CARICO DEL PROPONENTE**

Descrizione:
Livellamento del manto stradale e sistemazione dei fossi. Manutenzioni periodiche.

- **ATTIVITA' O BENI DI CONSUMO RICHIESTI AL COMUNE**

Descrizione:
Fornitura e posa ghiaia.

**SI IMPEGNA**

- ad eseguire gli interventi di cura dei beni comuni assegnati secondo buona fede, senza perseguire scopi di lucro e secondo le regole stabilite nel Regolamento;
- a seguire i principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione;
- nel caso si debbano svolgere le attività proposte su area privata, a garantire che ci sia l'accordo e il previo consenso del proprietario privato, lasciando il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di mancato accordo;
- a dotare, a propria cura e spese, e a far utilizzare a tutti i soggetti coinvolti, gli idonei dispositivi di protezione individuali eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni indicati nel progetto;
- nel caso sia necessario in relazione alla tipologia di proposta formulata ed autorizzata dal Comune, prima di effettuare qualsiasi intervento, a richiedere ed ottenere dal Comando di Polizia Municipale un'apposita ordinanza di chiusura di aree pubbliche interessate dall'intervento e di apporre idonea segnaletica.

**DICHIARA ALTRESÌ**

- di accettare le norme del Regolamento comunale per la partecipazione nel governo e nella cura dei beni comuni;
  - di sollevare il Comune di Chieri da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività affidate;
  - di accettare - nel caso di assegnazione di attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Comune di Chieri - che gli stessi saranno restituiti in buone condizioni al termine delle attività, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
  - che qualora occorra l'utilizzo di mezzi o attrezzature non di proprietà comunale, forniti dal proponente, gli stessi sono omologati all'uso e dotati di idonea copertura assicurativa, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
  - di essere edotto che la prestazione esercitata nell'ambito del progetto proposto e approvato non configura lavoro prestato nei confronti del Comune e che le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito nella cura del bene comune assegnato;
  - di accettare che al progetto presentato ed approvato non si applicano le norme sulla sicurezza previste dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni sui cantieri temporanei o mobili, in quanto escluse dal Titolo IV ai sensi dell'art. 88 comma 2 lettera g-bis;
- che i volontari inseriti nelle attività oggetto della proposta sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi.

Saranno ben accetti allegati di progetti tecnici o relazioni illustrative che facilitino la comprensione degli interventi proposti.

Si allega:

- scheda associazioni  
 scheda comunità di riferimento

Data

07-05-2018

in fede

  
.....  
.....

SCHEDA PER LE COMUNITA' DI RIFERIMENTO

DENOMINAZIONE COMUNITA' DI RIFERIMENTO

STRADA TETTI GRONDANA

DATI RELATIVI ALLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE

COGNOME E NOME **MOGLIA SERGIO**

LUOGO DI NASCITA **CHIERI**

DATA DI NASCITA **28-06-1944**

CODICE FISCALE **MGLSRG44H28C627**

INDIRIZZO **DOMICILIATO STRADA TETTI GRONDANA N° 4**

TEL **011 9425973**

E-MAIL **sergiomoglia@libero.it**

ELENCO SOGGETTI RIUNITI NELLA COMUNITA' DI RIFERIMENTO

- **MOGLIA SERGIO**
- **GHIRLANDA GIANLUCA**
- **UNIVERSITA' DI TORINO**  
**AZIENDA DIPARTIMENTO**  
**COLTIVAZIONI ARBOREE**
- **DOTT. ZOCCARATO**  
**DIRETTORE**

## PRINCIPI E FINALITÀ DELLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

### PRINCIPI

AL FINE DI MANTENERE CON DOVUTI INTERVENTI LA TUTELA E LA VIABILITÀ CHE VALORIZZANO ED EVIDENZIANO ASPETTI DI INTERESSE AMBIENTALE, PAESAGGISTICO, STORICO, CULTURALE E LUOGHI DI ATTIVITÀ RICETTIVE DI UTILITÀ SCOLASTICA. INOLTRE È UN PERCORSO CHE PUÒ ESSERE FINALIZZATO PER IL TEMPO LIBERO. L'OBIETTIVO È QUELLO DI RECUPERARE CON LA PARTECIPAZIONE DEI RESIDENTI UNA RETE VIARIA RURALE LE OPPORTUNITÀ DEL TERRITORIO.

### FINALITÀ

COINVOLGERE CON GLI INTERVENTI I RESIDENTI, I CONDUTTORI E PROPRIETARI DEI TERRENI CONFINANTI CONGIUNTAMENTE AL COMUNE LA REALIZZAZIONE DI UNA SERIE DI OPERE PER RECUPERARE E MIGLIORARE LA VIABILITÀ DELLE STRADE BIANCHE; I LAVORI DI CUI LA COMUNITÀ SI FA CARICO SONO:

- LIVELLAMENTO DEL FONDO STRADALE CON MEZZI PROPRI.
- LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEI FOSSATI PER IL DE FLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE

### NOTE

IL RAPPRESENTANTE DELLA COMUNITÀ SIG. MOGLIA SERGIO SI IMPEGNA A COINVOLGERE UN SOGGETTO PER LIVELLARE LA STRADA